

Protocollo RC n. 31268/04

Deliberazione n. 95

ESTRATTO DAL VERBALE DELLE DELIBERAZIONI DEL CONSIGLIO COMUNALE

Anno 2005

VERBALE N. 29

Seduta Pubblica del 2 maggio 2005

Presidenza : MANNINO - CIRINNA' - SABBATANI SCHIUMA

L'anno duemilacinque, il giorno di lunedì due del mese di maggio, alle ore 16,12, nel Palazzo Senatorio, in Campidoglio, si è adunato il Consiglio Comunale in seduta pubblica, previa trasmissione degli avvisi per le ore 16 dello stesso giorno, per l'esame degli argomenti iscritti all'ordine dei lavori e indicati nei medesimi avvisi.

Partecipa alla seduta il sottoscritto Vice Segretario Generale dott. Massimo SCIORILLI.

Assume la presidenza dell'Assemblea il Presidente del Consiglio Comunale Giuseppe MANNINO, il quale dichiara aperta la seduta.

(O M I S S I S)

Alla ripresa dei lavori – sono le ore 16,40 – il Presidente dispone che si proceda al secondo appello.

Eseguito l'appello, il Presidente comunica che sono presenti i sottoriportati n. 41 Consiglieri:

Alagna Roberto, Argentin Ileana, Baldi Michele, Bartolucci Maurizio, Battaglia Giuseppe, Bertucci Adalberto, Carapella Giovanni, Carli Anni Maria, Casciani Carlo Umberto, Cipressa Alessandro, Cirinnà Monica, Coratti Mirko, Cosentino Lionello, Della Portella Ivana, De Luca Pasquale, Di Francia Silvio, Di Stefano Marco, Eckert Coen Franca, Failla Giuseppe, Foschi Enzo, Gasparri Bernardino, Germini Ettore, Ghera Fabrizio, Giansanti Luca, Giulioli Roberto, Iantosca Massimo, Lovari Gian Roberto, Malcotti Luca, Mannino Giuseppe, Marchi Sergio, Mariani Maurizio, Marroni Umberto, Marsilio Marco, Nitiffi Luca, Orneli Paolo, Panecaldo Fabrizio, Poselli Donatella, Santini Claudio, Spera Adriana, Vizzani Giacomo e Zambelli Gianfranco.

ASSENTI l'on. Sindaco Walter Veltroni e i seguenti Consiglieri:

Bafundi Gianfranco, Berliri Luigi Vittorio, Cau Giovanna, Dalia Francesco, D'Erme Nunzio, De Lillo Fabio, Fayer Carlo Antonio, Galeota Saverio, Galloro Nicola, Laurelli Luisa, Lorenzin Beatrice, Milana Riccardo, Piso Vincenzo, Prestagiovanni Bruno, Rizzo Gaetano, Sabbatani Schiuma Fabio, Sentinelli Patrizia, Smedile Francesco e Tajani Antonio.

Il PRESIDENTE constata che il numero degli intervenuti è sufficiente per la validità della seduta agli effetti deliberativi e comunica che la Consigliera Sentinelli ha giustificato la propria assenza.

Nomina poi, ai sensi dell'art. 18 comma 2 del Regolamento, per l'espletamento delle funzioni di Consigliere Segretario il Consigliere Cipressa.

Partecipano alla seduta, ai sensi dell'art. 11 del Regolamento, i Consiglieri Aggiunti Darif Aziz, Rusu Ionut Gabriel, Taboada Zapata Santos e Tobias Perez Irma.

Partecipano altresì alla seduta, ai sensi dell'art. 46 del Regolamento, gli Assessori D'Alessandro Giancarlo e Morassut Roberto.

(O M I S S I S)

A questo punto assume la presidenza dell'Assemblea la Vice Presidente Monica CIRINNA.

(O M I S S I S)

2^a Proposta (Dec. G.C. del 12 gennaio 2005 n. 2)

Adozione del Piano Particolareggiato del nucleo "O" di recupero urbanistico "Case Rosse B", ai sensi dell'art. 4 della legge regionale n. 36 del 2 luglio 1987.

Premesso che la Variante al Piano Regolatore Generale adottata dall'Amministrazione Comunale con deliberazione n. 3372 del 3 luglio 1978 relativa al recupero urbanistico dei nuclei edilizi consolidati e spontaneamente sorti, è stata approvata con deliberazione della G.R. Lazio n. 4777 del 3 agosto 1983;

Che con l'entrata in vigore della legge n. 47/85 e successive modifiche ed integrazioni, è stata sancita la possibilità per l'Amministrazione Comunale di integrare le previsioni di P.R.G. per i nuclei di zona "O", con l'individuazione di nuovi nuclei edilizi spontaneamente sorti;

Che la Variante generale al P.R.G., denomina "Piano delle Certezze", adottata con deliberazione del C.C. n. 92 del 29 maggio 1997, è stato individuato il nuovo nucleo di zona "O" denominato "Case Rosse B";

Che tale previsione è stata confermata anche dalla deliberazione C.C. n. 176 del 9 novembre 2000 di controdeduzioni alle osservazioni alla "Variante delle Certezze", destinando il nucleo a sottozona O2, con densità territoriale di 70 abitanti per ettaro;

Che successivamente con deliberazione di Giunta Regionale n. 856 del 10 settembre 2004 è stata approvata da parte della Regione Lazio la Variante al P.R.G. denominata "Piano delle certezze" che individua il nuovo nucleo di zona "O" "Case Rosse B";

Che con D.D. n. 111 del 29 dicembre 1997 del Dirigente dell'ex Ufficio per le Periferie sono stati incaricati professionisti dipendenti dell'amministrazione per lo svolgimento di indagini e studi come prima fase della redazione del Piano Particolareggiato in oggetto;

Che, rilevata la crescente esigenza della redazione di uno specifico strumento di intervento di recupero attuativo finalizzato alla dotazione di standard urbanistici ed alla riconnessione del territorio circostante al nuovo nucleo individuato nel 1997, il Dirigente del Servizio Zone O della U.O. n. 5 del Dipartimento V, con D.D. n. 70 del 20 ottobre 2003, ha affidato l'incarico per il completamento della redazione dell'atto di pianificazione in oggetto a personale dipendente dell'Amministrazione Comunale;

Che il Piano Particolareggiato è stato redatto con metodologie omogenee a quelle utilizzate per i P.P. delle zone "O" di cui alla deliberazione della Giunta della Regione

Lazio n. 4777/83 e che, pertanto, il Piano Particolareggiato "Case Rosse B" oltre a prevedere le aree pubbliche necessarie allo standard di legge, prevede zone edificate sature, zone edificate da completare e zone di nuova edificazione ad attuazione diretta e contempla la formazione di comprensori da realizzare in ambito da sottoporre a convenzione;

Che, in detti ambiti, i consorziati, previa concessione delle aree pubbliche, acquisiscono diritti edificatori da esercitare in zone di nuova edificazione, sempre interna ai comprensori, attraverso la realizzazione di consistenze e parametri prefissati nel Piano Particolareggiato;

Che, in questo modo, l'A.C. non dovrà corrispondere l'indennità di esproprio ai proprietari interessati e potrà acquisire gratuitamente le aree pubbliche interne ai comprensori soggetti a convenzione;

Che gli obiettivi del Piano Particolareggiato "Case Rosse B" integrano e completano il programma di riqualificazione urbana di cui all'art. 2 della legge n. 179/92 per l'ambito di Case Rosse;

Che il suddetto programma, adottato con deliberazione C.C. n. 30 del 5 marzo 1996 ai sensi dell'art. 4 del D.M. dei LL.PP. del 21 dicembre 1994, è stato oggetto di un Accordo di programma stipulato fra il Ministero dei LL.PP., la Regione Lazio ed il Comune di Roma in data 24 settembre 1998, ratificato con deliberazione C.C. n. 204 del 20 ottobre 1998, approvato con decreto del P.G.R. Lazio n. 444 del 19 marzo 1999 con contestuale approvazione della relativa variante di P.G.R.;

Che a ridosso del nucleo "Case Rosse B" esiste già il nucleo n. 57 "Case Rosse" individuato con la deliberazione di G.R.L. n. 4777 del 3 agosto 1983, il cui piano particolareggiato in esecuzione è stato definitivamente approvato con deliberazione C.C. n. 77 del 17 aprile 1997;

Che al P.P./O n. 57 "Case Rosse", approvato, sono stati apportati degli adeguamenti, necessari in seguito all'approvazione del programma delle infrastrutture al servizio del C.A.R. e del piano di Assetto del Polo Tecnologico, ai sensi della legge per Roma Capitale n. 336/90 (deliberazione del C.C. n. 266 del 3 ottobre 1997) e in seguito all'approvazione del progetto di variante per la realizzazione dell'infrastruttura di collegamento tra la A24 e la SS n. 5 Tiburtina ai sensi dell'art. 1 comma IV L. n. 1/78 (deliberazione della G.C. n. 241 del 7 maggio 2002);

Che i suddetti adeguamenti, pur rispettando i minimi previsti dal D.I. n. 1444/68, hanno ridotto la dotazione di standard urbanistici previsti dal P.P./O n. 57 approvato;

Che lo studio del presente Piano Particolareggiato, condotto trattando l'ambito come un organismo indipendente, è stato finalizzato anche al bilanciamento e all'integrazione degli adeguamenti delle previsioni dell'adiacente P.P. di zona "O" n. 57, già approvato;

Che, data la necessità di integrare la carente dotazione di standard del P.P./O n. 57 "Case Rosse" con la dotazione di aree pubbliche del presente Piano Particolareggiato, viene ritenuto opportuno ampliare il perimetro del nucleo di "Case Rosse B", individuato dalla Variante delle Certezze;

Che l'ampliamento del perimetro di nucleo "Case Rosse B", individuato dalla Variante delle Certezze, ricade in zona H2 ed N di PRG vigente;

Che dall'analisi comparata dei dati generali dell'intero ambito di "Case Rosse", si evince che l'impostazione della pianificazione urbanistica è efficace in quanto crea un bilanciamento complessivo a livello quantitativo e qualitativo del tessuto sorto spontaneamente oltre che migliorarne l'integrazione con il tessuto urbano;

Che al recupero urbanistico è legato anche il recupero edilizio e quindi la possibilità di ristrutturare l'esistente e completare il nuovo, attivando le risorse della piccola industria edilizia e dell'artigianato locale, creando occasioni e posti di lavoro;

Che le reti idriche sono già in parte realizzate dall'Amministrazione ed è in corso il completamento del sistema delle reti fognanti;

Che le finalità dell'intervento sono descritte nella relazione tecnica del Piano Particolareggiato di recupero urbanistico alla quale si fa espresso riferimento;

Che, su incarico conferito con D.P.G.R. del Lazio n.77 del 14 gennaio 1997, l'istruttore demaniale Prof. Avv. Ugo Petronio ha redatto e presentato al dipartimento Sviluppo Agricolo e Mondo Rurale della Regione Lazio (prot. 4105/F del 31 luglio 2001) l'istruttoria delle terre di uso civico dell'intero territorio del Comune di Roma;

Che, lo stesso Dipartimento Regionale, con nota 4732 del 6 settembre 2001, ha trasmesso al Comune di Roma la suddetta istruttoria;

Che, ai sensi degli artt. 15, 16 e 30 del R.D. 26 febbraio 1928 n. 332, la documentazione relativa a tale istruttoria è stata depositata e pubblicata dal 17 ottobre al 15 novembre 2001 all'Albo Pretorio del Comune di Roma;

Che nel periodo suindicato non sono pervenute opposizioni e/o osservazioni avverso l'istruttoria demaniale pubblicata;

Che a seguito della pubblicazione dell'istruttoria demaniale e in assenza di opposizioni e/o osservazioni presentate avverso ad essa, il Dipartimento Sviluppo Agricolo e Mondo Rurale della Regione Lazio, con nota n. 403 del 23 gennaio 2002, ha indicato la procedura che il Comune di Roma deve seguire in materia di usi civici;

Che ai sensi della citata procedura, qualora dagli atti dell'istruttoria demaniale non risultino gravami di uso civico sui terreni interessati dalla proposta urbanistica, il Comune di Roma è tenuto a certificarne l'inesistenza con un'attestazione comunale;

Che i terreni interessati dalla variante in oggetto non risultano interessati da gravami di uso civico, come da attestazione (prot. Dipartimento VI n. 17691 del 13 dicembre 2004) allegata al presente provvedimento;

Che per quanto riguarda le previsioni di spesa contenute nell'elaborato 9, allegato al presente atto, le stesse hanno valore puramente indicativo, considerato che le opere pubbliche previste dal presente Piano Particolareggiato saranno realizzate con apposito progetto esecutivo all'uopo finanziato;

Che nel caso di specie ricorrono i presupposti di cui all'art. 4 della legge Regionale n. 36 del 2 luglio 1987;

Vista la legge 17 agosto 1942 n. 1150 e successive modificazioni;

Vista la legge 47/85 e successive modifiche ed integrazioni;

Visto l'art. 39 della legge 724/94;

Visto l'art. 49 del T.U.E.L.;

Vista la nota 403/2002 Dipartimento Sviluppo Agricolo e Mondo Rurale della Regione Lazio;

Avuto presente che in data 13 dicembre 2004 il Dirigente della U.O. 5 del Dipartimento VI, quale responsabile del servizio, ha espresso il parere che di seguito integralmente si riporta: "Ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 del T.U.E.L. approvato con D.Lgs. 267/2000 si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica della proposta di deliberazione indicata in oggetto.

Il Dirigente

F.to: G. Matta

Che sulla proposta in esame è stata svolta, da parte del Segretario Generale, la funzione di assistenza giuridico – amministrativa di cui all'art. 97, 2° comma del T.U.E.L. approvato con Decreto Legislativo 267/2000;

Che la proposta in data 13 gennaio 2005 è stata trasmessa, ai sensi dell'art. 6 del Regolamento del Decentramento Amministrativo, al Municipio V per l'espressione del parere da parte del Consiglio Municipale entro il termine di 30 giorni;

Che, con deliberazione in atti, il Consiglio del Municipio V ha espresso parere favorevole;

IL CONSIGLIO COMUNALE

DELIBERA

1. di adottare il Piano Particolareggiato del nucleo “O” di recupero urbanistico “Case Rosse B” ai sensi dell’art. 4 della legge Regionale n. 36 del 2 luglio 1987, di cui ai sottoindicati elaborati facenti parte integrante del presente provvedimento:

| | | |
|----------|--|------------------|
| Tav. 1 | Connessioni con il tessuto urbano | - rapp. 1:10.000 |
| Tav. 1A | Vincoli igienico – ambientali, naturalistici, archeologici e P.T.P. | - rapp. 1:10.000 |
| Tav. 1B | Infrastrutture a rete | - rapp. 1:10.000 |
| Tav. 2 | Analisi dello stato di fatto – tabelle di analisi della consistenza edilizia | |
| Tav. 3 | Zonizzazione su base catastale – Quadro di unione variante di P.R.G e P.P./O n. 57 | - rapp. 1:2.000 |
| Tav. 4 | Zonizzazione su base catastale – F. 295, All. 704° - 705° - 707° | - rapp. 1:2.000 |
| Tav. 5 | Aree pubbliche su base catastale – F. 295, All. 704° - 705° - 707° | - rapp. 1:2.000 |
| Tav. 6 | Rete viaria e parcheggi su base aerofotogrammetrica | - rapp. 1:2.000 |
| Tav. 7 | Relazione Tecnica | |
| Tav. 8 | Norme Tecniche di Attuazione | |
| Tav. 9 | Previsione di Spesa | |
| Tav. 10 | Relazione geologica | |
| Tav. 11A | Elenco delle proprietà catastali soggette ad esproprio: Foglio 295 all. 704° da pag. 1 a pag. 42 Foglio 295 all. 705° da pag. 43 a pag. 96 Foglio 295 all. 707° da pag. 97 a pag. 178 | |
| Tav. 11B | Elenco delle proprietà catastali soggette a convenzione: Foglio 295 all. 704° da pag. 1 a pag. 28 Foglio 295 all. 705° da pag. 29 a pag. 55 Foglio 295 all. 707° da pag. 56 a pag. 105 Foglio 295 all. 708° da pag. 106 a pag. 108 | |

2. di attestare, ai sensi dell’art. 6 della legge R.L. n. 59/95, che le aree ricomprese nel Piano Particolareggiato di recupero urbanistico “Case Rosse B”, non sono soggette ad usi civici come da deliberazione allegata al presente provvedimento (prot. Dipartimento VI n. 17691 del 13 dicembre 2004).

La Segreteria Generale comunica che la Commissione Consiliare VII, in data 27 gennaio 2005, ha espresso parere favorevole all’ulteriore iter della proposta.

La PRESIDENTE invita quindi il Consiglio alla votazione, con procedimento elettronico, della surriportata proposta di deliberazione.

Procedutosi alla votazione nella forma come sopra indicata, la Presidente, con l'assistenza dei Segretari, dichiara che la proposta risulta approvata con 35 voti favorevoli e l'astensione dei Consiglieri Casciani, Failla, Lorenzin e Tajani.

Hanno partecipato alla votazione i seguenti Consiglieri:

Alagna, Bartolucci, Battaglia, Berliri, Carapella, Carli, Casciani, Cau, Cipressa, Cirinnà, Coratti, Cosentino, De Luca, Della Portella, Di Stefano, Di Francia, Eckert Coen, Failla, Fayer, Foschi, Galloro, Gasparri, Ghera, Giansanti, Giulioli, Lorenzin, Malcotti, Marchi, Mariani, Marroni, Marsilio, Milana, Nitiffi, Orneli, Panecaldo, Smedile, Tajani, Vizzani e Zambelli.

La presente deliberazione assume il n. 95.

(O M I S S I S)

IL PRESIDENTE

G. MANNINO – M. CIRINNÀ – F. SABBATANI SCHIUMA

IL VICE SEGRETARIO GENERALE

M. SCIORILLI

La deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio dal

al e non sono state prodotte opposizioni.

La presente deliberazione è stata adottata dal Consiglio Comunale nella seduta del **2 maggio 2005**.

Dal Campidoglio, li

p. IL SEGRETARIO GENERALE

.....